IL MELEGNANESE

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE FONDATO NEL 1967

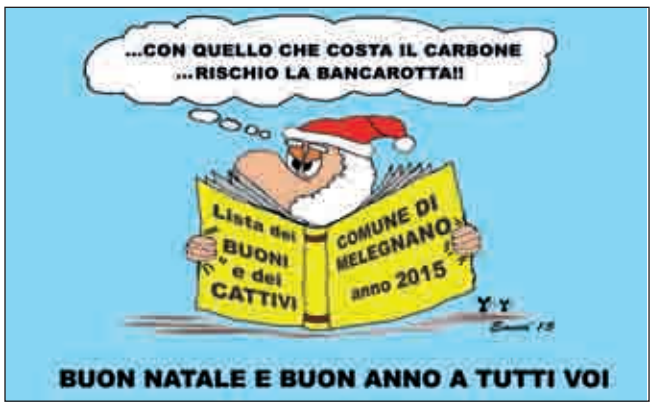
Anno XLVIII - n. 22-23 - MELEGNANO, SABATO 12 DICEMBRE 2015

Una copia € 1,80

Natale

da sei generazioni a melegnano
sto dentro a questa torta di cemento
che di profitto ne ha prodotto tanto,
allevo colombelle per la pace
travestite, le scrivo per la gente.
il lambro porta la sua acqua scura
e il pesce non ci muore, tiene duro
fai il ladro o il poliziotto per lavoro
o apri un'altra banca o un compro oro;
dovrei scappare come un'animale
ma resto allegro, celebro il Natale.

Guido Oldani



Rinnovo abbonamenti

Abbonamento ordinario Euro 35,00
Abbonamento sostenitore Euro 50,00

Per abbonarsi ci si può rivolgere a:
- Buona Stampa via Frisi 1
- Buona Stampa via Dante 10
- Buona Stampa piazza dei Fiori
- Mondadori via Zuavi 6/8
- Conto corrente postale n. 42831206
intestato a Cooperativa Editrice Melegnanese,
via dei Platani 2 - 20077 Melegnano.
- Bonifico bancario intestato a Editrice Melegnanese
IBAN: IT80H0350033380000000001400
(indicando nella causale nome cognome
indirizzo dell'abbonato).

Editrice Melegnanese

Contatti:
mail: ilmelegnanese@gmail.com
sito: ilmelegnanese.wordpress.com
IL MELEGNANESE è presente su:
Facebook
cercate la nostra pagina, interagite con noi

NOTIZIE - APPUNTAMENTI - EVENTI - INFORMAZIONE - PUBBLICITA'
melegnano webtv
La tv su internet della tua città
www.melegnano.tv
Per info: melegnano@italiaonline.tv
facebook

"Stop ai camion sulla via Emilia"

L'annuncio del sindaco Vito Bellomo A pag. 5

È incubo furti, torna l'allarme

Scendono in campo i cittadini A pag. 8

Per un Natale pulito

Il dipinto del Caravaggio qui sopra ci è stata suggerito dal poeta Guido Oldani. "La splendida opera, che accanto al Bambin Gesù rappresenta i santi Lorenzo e Francesco d'Assisi, fu rubata nel 1969 dalla mafia in un oratorio di Palermo - racconta il poeta -. Da quella notte di tregenda, non si sa che fine abbia fatto. E' davvero inaccettabile e impensabile che il dipinto di un genio libero come il Caravaggio sia finito nelle mani della mafia. Ricordare tutto questo - ribadisce Oldani - è un merito meraviglioso del nostro giornale".

Monsignor Giuseppe Scotti e il Giubileo della misericordia

La "festa del Perdono" che dura un anno

"Gesù Cristo è il volto della misericordia del Padre". Sentiremo ripetere tantissime volte questa espressione. Inizia proprio così la lettera del Papa per questo Giubileo della misericordia. E già questa parola: "misericordia", ci obbliga a farla uscire dal ghetto in cui noi tutti l'abbiamo relegata. Quasi fosse una espressione del passato. Un termine religioso e per di più desueto. Ed ecco invece il Papa che lo propone a tutti noi quest'anno. Addirittura scrive sulla Treccani che per lui è la parola più importante di tutta la Bibbia. Strano, questo Papa. Rivoluzionario, come ogni successore di Pietro. Provocante, perché dice a noi, concentrati sul Pil, di guardare l'amore di Dio che è pieno di fantasia. Concreto, perché ci dice che l'amore ha un volto: quello di Gesù. Lo dice anche ai politici, ai direttori didattici e agli insegnanti che hanno paura del presepe. Proclama che "Gesù Cristo è il volto della misericordia del Padre" a chi oggi teme un Dio che ha il volto d'uomo perché sa che deve rispondere alla domanda: dov'è Abele, tuo fratello? Dov'è l'uomo che tu devi custodire? l'uomo che tu devi servire? L'uomo che tu devi accogliere? L'uomo che tu devi ascoltare?

Il suo grido – il grido di quest'uomo – è salito fino a me, dice Dio. E' salito fino a lui perché il volto di Dio è quello che vediamo in Gesù, è quello che vediamo nel nostro vicino di casa, è quello che vediamo nei nostri bambini che ci domandano il senso della vita, è quello che vediamo nei nostri giovani che ci domandano cosa vuol dire amare. Ecco la paura vera del nostro tempo: tutti abbiamo paura di guardare il volto dell'uomo. Politici e insegnanti, preti e catechisti, imprenditori e giornalisti: tutti temiamo che guardare il volto dell'uomo come fa Dio ci obbliga a uscire dai nostri schemi. E allora l'angoscia prende i nostri giorni e l'ansia non ci rende più capaci di cantare che "eterna è la sua misericordia".

Ecco il Giubileo. Ecco un anno intero per provare a dire di nuovo che la storia è nelle mani di Dio. Ci viene regalato un tempo prolungato per capire ed essere nuovamente capaci di affermare che la nostra liberazione dalla paura non viene dalla forza e dalle armi, ma dal Signore. La festa, la festa del Perdono, viene solo da lui perché il suo amore pieno di fantasia ha ora un volto, è una persona, è uno sta con noi. E' lui che risana i nostri cuori pieni di paura e di angoscia. Ci è donato quest'anno per avvertire nel profondo del nostro essere che "Il Signore libera i prigionieri, il Signore ridona la vista ai ciechi, il Signore rialza chi è caduto, il Signore ama i giusti, il Signore protegge i forestieri, il Signore sostiene l'orfano e la vedova, ma sconvolge le vie dei malvagi". Ecco un anno intero per far risuonare che "eterna è la sua misericordia".

Monsignor Giuseppe Scotti

L'intervista – Il Natale del poeta Guido Oldani

"Un etto di coraggio in più per guardare lontano"

Papa Francesco e don Carlo Grammatica, el Culumbin e le note della banda nella notte di Natale. C'è tutto questo molto e altro ancora nell'intervista che il poeta Guido Oldani rilascia al "Melegnanese". Nato in città e conosciuto a livello internazionale, Oldani è di fatto il creatore del realismo terminale, che lui stesso definisce l'unico movimento artistico culturale presente oggi in Italia.

Mancano pochi giorni a Natale, ma spirano venti di guerra…

Ma forse così sarà ancora più affascinante. Non si dice che, quando il gioco si fa duro, i duri iniziano a giocare? Citando il poeta Eugenio Montale, poi, potremmo dire che "Tutto finirà bene". E così scrivo anche nella mia poesia pubblicata sul "Melegnanese" che, nonostante le tante nefandezze del mondo, si conclude con un "Sono allegro, celebro il Natale". Certo, non ce la passiamo per nulla bene.

A cosa si riferisce?

Ci manca un'idea di futuro, siamo chiusi nello spazio e nel tempo: nel primo caso i nostri confini sono quelli della vecchia Europa, degli Stati Uniti e di un piccolo pezzo di Medio Oriente. Ma in realtà il mondo è infinitamente più vasto. Quanto al tempo, invece, siamo compressi nel Novecento, un secolo terribile da cui non riusciamo a liberarci. E poi c'è quello che io chiamo il blocco della cultura.

In che senso?

Oggi sono pochissimi gli intellettuali pensanti e liberi, i giovani sono già vecchi e i vecchi vecchissimi. Siamo tutti in mano ad un gruppo di pochi burattinai, che decidono della nostra vita come se niente fosse.

Ma come se ne esce?

Ad esempio affidandosi alla religione cristiana, che non ho mai visto così fiorente, prestigiosa e pulita come ai tempi di Papa Francesco. Ci sono insomma tutte le premesse perché la nostra religione diventi acqua potabile.

Nel 2015 sono scomparsi personaggi storici di Melegnano…

Giovanni Colombo, conosciuto da tutti come el Culumbin, è stata una voce fondamentale per la tradizione popolare. A don Carlo Grammatica, poi, sono legato da un ricordo affettuoso e deferente. Uomo gagliardo e generoso, è stata una guida preziosa durante gli anni trascorsi negli scout.

Cosa le ha insegnato il mondo scout?

In primis, io che sono un orso, ho imparato a stare in mezzo agli altri. E poi ho rafforzato il legame con la natura in nome di quella sobrietà del vivere che poi gli intellettuali devono portare alle estreme conseguenze.

Che regalo vorrebbe per Natale?

Desidererei che la gente avesse un etto di coraggio in più: per distanziare la testa dalle ciabatte e guardare finalmente lontano.

E lei come trascorrerà la notte di Natale?

Mi piacerebbe ascoltare la banda che suona nella notte di gelo: un ossimoro tanto semplice quanto grande, che fa dei musicanti degli eremiti in giro per la città a porgere la benedizione della notte Santa. Ed in fondo è proprio questa la magia del nostro Natale.

S.C.

Jazz padano

i legni quasi suonano in silenzio,
gravi e squillanti seguono gli ottoni
tra i fabbri forti delle percussioni.
è la banda che dice il suo natale
la notte al ventiquattro di dicembre,
storia di due millenni ad anno ad anno.
è un gregge di strumenti per le strade
che sono il solo fiato musicale
di un filo, nella nebbia dentro al gelo,
sotto di un cielo buio come il vino
ed è il mio jazz, dolcissimo e padano
cui mi affido da quando ero bambino.

Guido Oldani

Gli auguri dei sacerdoti

A tutti i fedeli di Melegnano auguriamo un Natale che sia caratterizzato dai sentimenti di stupore e gioia. Lo stupore di un Dio che si fa così vicino da nascere come uno di noi; la gioia per l'amore di Dio che non si stanca di noi e sempre ci attende e ci perdona.

Buon Natale e felice anno nuovo da casa Betania

Il gruppo delle donne di Casa Betania ritratte nella foto rappresenta uno dei tanti cuori pulsanti della parrocchia di San Gaetano della Provvidenza. Un gruppo affiatato dove l'amicizia cementa un'unione d'intenti unica. Anche loro augurano un buon Natale a tutti i "meregnanin".

Direttore Responsabile: Stefano Cornalba: carafest.alba@libero.it - Pubblicità: Livio Redaelli, tel. 02.98.35.667 - Mauro Gruppi, tel. 334.3414754 - Marina Dordoni, tel. 349.6425730 Per abbonamenti: Buona Stampa S. Giovanni; Buona Stampa Carmine; Buona Stampa S. Gaetano; Mondadori Melegnano - Oppure c.c.p. numero 42831206 intestato a Cooperativa Editrice Melegnanese, via dei Platani 2 - Melegnano - Oppure tramite bonifico bancario intestato a: Editrice Melegnanese scrl IBAN: IT80H0350033380000000001400
EDITRICE MELEGNANESE Soc. Coop. R.L - Reg. N. 67 del 12.02.1968 Tribunale di Lodi - Stampa: Gemini Grafica - www.geminigrafica.it
Abbonamento annuale Ordinario € 35,00 - Abbonamento annuale Sostenitore € 50,00 - Spediz. abb. post. 45% art. 1 Legge 46/2004 - Lodi.
Prossimo: n. 1/2016 - stop in redazione 06/01/2016 in edicola 16/01/2016 - n. 2/2016 - stop in redazione 20/01/2016 in edicola 30/01/2016
Si segnala ai nostri lettori, collaboratori e inserzionisti, il sito e l'indirizzo di posta elettronica del giornale: ilmelegnanese.wordpress.com - ilmelegnanese@gmail.com
In caso di mancato recapito, inviare al CPO di Lodi per la restituzione al mittente, previo pagamento reso

L'inchiesta – La Melegnano che non ci piace

Le discariche nella periferia ovest

Discariche a cielo aperto, piante secche da anni, illuminazione a singhiozzo, allarme sicurezza e caso Saronio. Sono queste le maggiori criticità segnalateci in questi giorni dai residenti della periferia ovest di Melegnano, la zona compresa tra la stazione ferroviaria e l'area artigianale, che a ridosso della provinciale Binasca è diventata le meta preferita dei vandali dell'ambiente. Si spiegano così le montagne di rifiuti, dagli scarti edili ai mobili passando per i televisori e addirittura le auto. Ma ultimamente gli eco-furbi sono soliti colpire anche in via Sant'Angelo, dove lanciano i sacchi di immondizia dalle auto in corsa. "Segnalo che in via Togliatti e nelle vie limitrofe ci sono alberi con fronde molto basse - ci segnala intanto l'attento lettore Arrigo Bonetti -. Inoltre in prossimità del civico 18 c'è una pianta secca da anni, che ora si sta piegando verso la strada". Zona tipicamente residenziale, via Togliatti si trova nel cuore del quartiere Cipes, cui ormai da qualche anno si è aggiunto il maxi-complesso condominiale sorto su quella che un tempo era l'area destinata al luna park della Fiera. Un'altra criticità del quartiere, che peraltro è simile ad altre zone della città, riguarda l'illuminazione a singhiozzo (eufemismo).

Sul fronte della sicurezza, invece, in questi giorni è salita la preoccupazione soprattutto in zona stazione. Ma c'è anche il caso Saronio a turbare i sonni dei residenti del quartiere: a breve dovrebbero infatti arrivare i risultati del piano di caratterizzazione avviato qualche mese fa per verificare le aree effettivamente inquinate presenti nella periferia ovest di Melegnano.

Caserma in arrivo

Fermo restando che per la zona ci sono interessanti prospettive: nel 2016 prenderà finalmente il via (almeno così sembra) la realizzazione del centro unificato di soccorso, il cui fiore all'occhiello sarà rappresentato dalla caserma dei pompieri. Le opere connesse alla Tem poi, vedi pagina 5, sgraveranno gran parte del traffico presente oggi in viale della Repubblica, la strada densamente trafficata su cui affaccia gran parte del quartiere.

D'Artagnan

Raccolta tappi da record

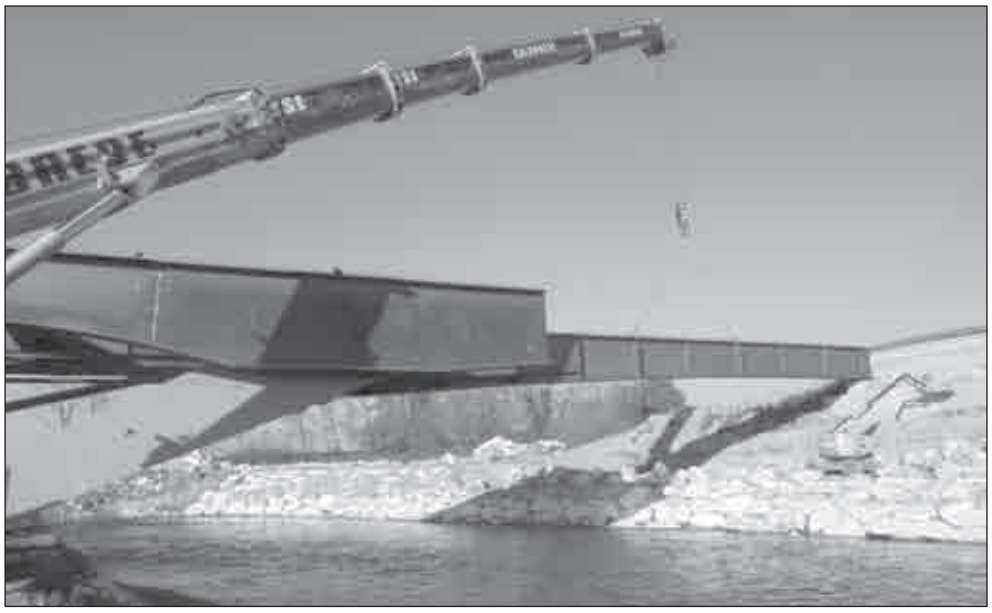
Continua con grande successo l'iniziativa "Chi dona un tappo ha un cuore grande". "Stiamo cercando di coinvolgere anche gli altri Comuni - afferma la coordinatrice del progetto Liliana Sforza -: quando parliamo di solidarietà, c'è spazio per tutti!". Promosso dalla Fondazione Castellini in collaborazione con la Confcommercio e il Comune, al progetto hanno via via aderito gli oratori, le scuole, le biblioteche e i negozi che, oltre a raccogliere i tappi, sono di fatto i soggetti attivi e partecipi delle scelte sul futuro ambientale di tutti. Ecco perché a breve, in un'ottica di massima trasparenza, sui siti di Fondazione, Confcommercio e Comune verranno pubblicati sia la sintesi del progetto sia il concorso di idee sulle possibili realtà nazionali di ricerca/solidarietà sociale a cui destinare il ricavato della donazione dei tappi. Saranno dunque i cittadini stessi, esprimendo il loro voto telematicamente, a decidere chi sostenere. La Castellini ringrazia tutti coloro che, a vario titolo, collaborano all'importante progetto.

Attivita a raffica per le Acli

"La nostra attività si concentra in massima parte su tre servizi - chiarisce il presidente Gerolamo Rolando -. Mi riferisco in primis al Caf, che è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14.30 alle 16.30 su appuntamento allo 02/36.54.60.18 o al centro di prenotazione unico allo 02/25.54.47.77". Il Caf si occupa in particolare dei vari adempimenti di natura fiscale: casa, successioni, contabilità e assistenza fiscale (730, Unico, Isee, Imu e Tasi). Il patronato invece, che cura le pratiche previdenziali, assistenziali e di invalidità civile, è aperto il lunedì, il mercoledì e il giovedì dalle 9 alle 12.30 (telefono 02/98.23.22.24, mail melegnano@patronato.acli.it). Il Saf infine, che si occupa delle assunzioni dei collaboratori domestici, è aperto il lunedì dalle 9 alle 17 su appuntamento all'800.184.900.

Piemme
promozione e marketing
Dal **semplice oggetto promozionale, diramiamo una** strategia di marketing che porti profitti nel breve e lungo raggio.Fidelizzando il cliente e attirandone di nuovi con accattivanti proposte.
Via Zuavi, 1 – 20077 Melegnano (MI)
Promozionali@piemmesrl.eu
OFFERTA DEL MESE
500 PENNE con il tuo logo a
347,90 €
Gratis per te una penna e un COUPON di 50€ per il tuo prossimo ORDINE

Per il tuo Natale e Capodanno
F.lli Zacchetti
Il punto alimentare
I fratelli Zacchetti ringraziano tutti i clienti per la loro fiducia l'affezione e l'incoraggiamento a fare sempre bene
Via Castellini 53/55 - Tel. 029833236
Via Giardino 36 - Tel. 0298119175



Ma il Partito democratico incalza l'esecutivo

"Stop ai mezzi pesanti sulla via Emilia"

Traffico ridotto dell'80 per cento con le opere connesse alla Tem. La sfida del sindaco Vito Bellomo: "Da primavera stop ai mezzi pesanti nel tratto urbano della via Emilia". Ma il Partito democratico parte all'attacco: "Noi l'avevamo detto già un anno fa". In base ai dati allegati al nuovo Piano urbano del traffico, la realizzazione delle opere connesse alla Tem porterà ad una significativa riduzione di traffico sulla via Emilia e in viale della Repubblica, le due arterie che oggi vedono il quotidiano passaggio di migliaia di veicoli.

"Nel caso di viale della Repubblica, la percentuale è stimata in circa il 60 per cento - hanno chiarito i tecnici chiamati a redigere il documento -: dagli attuali 1.300, passeremo a 510 veicoli l'ora. Quanto invece al tratto urbano della statale, la riduzione è stimata addirittura tra il 70 e l'80 per cento. Stiamo parlando di 260-280 veicoli all'ora contro i 1.300 attuali". Oltre al collegamento diretto tra le provinciali Binasca e Cerca, entro la prossima primavera vedranno la parola fine i lavori per la parallela all'A1 tra la Binasca e la Santangiolina e la bretella tra la Santangiolina e la via Emilia a sud di Melegnano.

"Una volta completate le opere connesse alla Tem - ha quindi dichiarato Bellomo -, vieteremo ai mezzi pesanti il transito sia nel tratto urbano della via Emilia sia in viale della Repubblica. Le alternative saranno rappresentate nel primo caso dalla bretella Cerca-Binasca e nel secondo dalla strada parallela all'A1 che collegherà la Binasca e la Santangiolina". Nasce proprio da qui l'idea di chiudere le due arterie ai mezzi pesanti, che le renderanno strade urbane a tutti gli effetti, a cui nelle intenzioni dell'amministrazione seguiranno diversi interventi di riqualificazione.

"L'obiettivo finale è quello di ricucire a Melegnano i quartieri periferici, il Montorfano e la Pallavicina dal lato della via Emilia e il Cipes da quello di viale della Repubblica - continua Bellomo -, e dunque di liberare i cittadini dal traffico soffocante oggi presente sulle due arterie".

Ma l'entrata in funzione delle opere connesse alla Tem, a cui si aggiungerà la sperimentazione del senso unico in via Conciliazione, ridurranno anche il traffico nel centro abitato di Melegnano: in questo caso i tecnici hanno parlato di una percentuale stimata tra il 30 e il 40 per cento. Proprio partendo da questo presupposto, la leader della Confcommercio locale Caterina Ippolito ha auspicato l'adozione di politiche ad hoc per valorizzare le attività di vicinato, che da sempre rappresentano la forza trainante dell'economia locale.

Nel frattempo c'è da segnalare la decisa presa di posizione del Pd (lettera completa a pagina 7). "Gli interventi annunciati ora dal sindaco Vito Bellomo sono gli stessi che noi avevamo già presentato il 9 aprile 2014 - incalza il segretario Alessandro Massasogni -. Peccato però che per arrivare a tutto questo il sindaco si sia servito di diverse consulenze, mentre i nostri studi erano invece a costo zero per la collettività".

L'appello di Sinistra ecologia libertà

"Basta consumo di suolo"

Bruciati oltre 100 ettari di aree agricole, l'allarme di Sinistra ecologia libertà: "Basta consumo di suolo nel Melegnanese". L'appello è arrivato durante la tavola rotonda promossa dalla sinistra locale a Carpiano. "Il suolo, e in particolare quello agricolo, è una risorsa scarsa e va preservata - ha sostenuto l'ex sindaco di Melegnano Pietro Mezzi, oggi consigliere di Sel della Città metropolitana -. Si spiega così la necessità di azzerarne i consumi entro il 2020: solo rivedendo al ribasso le previsioni dei vigenti Piani di governo del territorio (Pgt), sarà possibile salvaguardare l'area del Melegnanese". Abitato da circa 40mila residenti e composto da sette Comuni (Carpiano, Cerro, Colturano, Dresano, Melegnano, San Zenone e Vizzolo) per un totale di 53 chilometri quadrati, il territorio del Melegnanese ha una densità media di 754 abitanti per chilometro quadrato e un consumo di suolo del 25,3 per cento del totale.

"E dire che era del 4,7 per cento nel 1954, del 19 nel 1999 e del 23,1 nel 2012 - ha incalzato quindi Paolo Lozza del direttivo di Legambiente Lombardia -. Poi è arrivata la Tangenziale est esterna e le nuove strade ad essa connesse, che si sono portate via circa 114 ettari di suolo agricolo: 2,5 a Melegnano e Colturano, più di 16 a Dresano, 38 a Cerro e, se consideriamo anche l'area della cava di prestito voluta da Tem, addirittura 55 a Vizzolo. Rispetto solo a tre anni fa, non giustificato peraltro dalla crescita della popolazione, l'aumento supera il 10 per cento: se le previsioni edificatorie venissero tutte quante effettivamente attuate, poi, gli incrementi urbanizzativi dei Pgt vigenti farebbero salire il dato medio al 27,8 per cento. Se andasse davvero così, l'incremento del consumo di suolo rispetto al 2012 si attesterebbe al 20 per cento. Per contrastare una politica di questo tipo - ha rimarcato Lozza in conclusione -, dobbiamo rivedere al ribasso le previsioni dei Pgt comunali".

bassetti Gabel
MORELLI
MELEGNANO
TESSUTI
LANERIE - COTONERIE
SETERIE - CAMICERIE
MAGLIERIE - BIANCHERIE
Via Conciliazione 30 - Tel. 02.9834294

psicoeducare
dott.ssa Luisella Cabriolu
Psicologa dell'età evolutiva
dott.ssa Emma Ventura
Pedagogista
via Toscani 44, San Giuliano M.se
Tel. 3334754535 - 3391191005
info@ psicoeducare.it - www.psicoeducare.it

Il retroscena – La rottura politica tra il sindaco Bellomo ed Enrico Lupini

C'eravamo tanto amati

Vito Bellomo

Enrico Lupini

"Certi amori non finiscono, fanno dei giri immensi e poi ritornano…". Chissà se alla fine sarà così anche per la liason (politica) tra il sindaco Vito Bellomo ed Enrico Lupini, che per cinque anni è stato il suo braccio destro alla guida di palazzo Broletto. In questi giorni infatti, con un vibrante botta e risposta in tema di Piano di governo del territorio, Bellomo e Lupini hanno certificato una rottura tanto clamorosa quanto inattesa. Certo, tra il sindaco e la Lega nord, il partito di Lupini, i rapporti sono ormai burrascosi da tempo. Sinora, però, il legame tra i due aveva sempre retto: ecco perché un paio di anni fa, quando pure i contatti con il Carroccio erano ai minimi termini, Bellomo non aveva esitato a nominare proprio Lupini nel consiglio d'amministrazione della Fondazione Castellini.

A legarli è un rapporto di vecchia data, iniziato sui banchi del consiglio comunale tra le file dell'opposizione, quando per il centrodestra conquistare il Comune sembrava solo un lontano miraggio. In quegli anni furono proprio Lupini e il buon Luigi Tessarin, altra vecchia volpe della politica locale, i primi a caldeggiare il nome del giovane Bellomo per la poltrona più ambita di palazzo Broletto. Tempo pochi mesi, poi, e il sogno diventava realtà, con la triade ovviamente ai posti di comando: Bellomo sindaco, Lupini numero 2 e il Tex (come lo chiamavano tutti) potente assessore ai lavori pubblici. A differenza del vulcanico Tessarin, che dopo un paio d'anni ruppe con il centrodestra, Lupini fu uno dei personaggi chiave dell'amministrazione Bellomo. Fu proprio lui l'autore del Piano di governo del territorio finito in questi giorni al centro delle polemiche. Ed anche nel 2012, quando le loro strade si separarono, il rapporto tra i due non è mai venuto meno. Il resto è storia di questi giorni, quando si è consumata la clamorosa rottura.

Ma c'è già chi prevede il lieto fine: secondo alcuni, infatti, potrebbero essere proprio Bellomo e Lupini i tessitori della tela destinata a portare alla candidatura a sindaco di Pierantonio Rossetti, l'unico esponente di Forza Italia su cui il Carroccio sarebbe disposto a convergere. Ma andrà proprio così? Ah saperlo…

Asterix

Scompare a 78 anni Amelia Benetti

La Lega piange la sua "pasionaria"

Amelia Benetti con Umberto Bossi

Classe 1937, la figura di Amelia Benetti (nella foto con Umberto Bossi) è legata alla militanza nella Lega nord di Melegnano, di cui negli anni era diventata la "pasionaria". Non c'era infatti manifestazione che non la vedesse protagonista: ecco perchè la sua morte è stata accolta con profondo cordoglio dai militanti lumbard. "I 22 anni di militanza attiva, la sua forza e il carattere che l'hanno sempre contraddistinta sono stati un esempio per tutti noi - ha detto commosso il leader locale del Carroccio Cristiano Vailati -. Presente ad ogni manifestazione, dalla catena umana sul fiume Po alle feste di Pontida e Venezia sino ai vari appuntamenti sul territorio, teneva sempre sotto il braccio "La Padania". E' poi c'era quella frase che ripeteva orgogliosamente: "Io sono bossiana". Non a caso ai funerali nella chiesa di San Gaetano in zona Giardino era presente anche il Senatùr.

"La ricordo come una donna animata da una profonda passione politica - ha detto il sindaco Vito Bellomo -, alla quale mi legava una stima reciproca".

L'intervista - Il leader di Officina Melegnano Giuseppe Di Bono

"Per un nuovo centrodestra in città"

E' la grande novità della politica locale, si alza il velo sul laboratorio di "Officina Melegnano". Parla il leader della neonata formazione Giuseppe Di Bono. "Il centrodestra attualmente alla guida di Melegnano - attacca Di Bono – ha progressivamente perso i suoi valori di riferimento".

A cosa si si riferisce in particolare?

Penso ad esempio al caso moschea, su cui in tutti questi mesi l'amministrazione ha palesato non pochi tentennamenti. Per non parlare dell'abusivismo del mercato domenicale a cui, nonostante le tante promesse, non è stato posto in alcun modo rimedio. Sul fronte della viabilità, poi, non possiamo non rimarcare l'atteggiamento a dir poco contradditorio di palazzo Broletto.

Quali sono i vostri obiettivi?

Vogliamo dar vita ad un nuovo centrodestra, i cui valori in questi anni sono andati smarrendosi. Per far questo abbiamo creato un vero e proprio laboratorio politico-culturale: e così per domenica siamo tra gli organizzatori della tavola rotonda che vedrà nel ruolo di protagonisti il deputato lumbard Marco Rondini e lo scrittore Magdi Allam.

Scenderete in campo alle comunali 2017?

Al momento non sappiamo se formeremo una lista, ma in ogni caso aspiriamo a giocare un ruolo da protagonisti.

Ortopedia *La Sanitaria* di Curti
Via G. Dezza 38 - Melegnano
Convenzione A.S.L. - I.N.A.I.L. - Consulenza gratuita
Noleggio apparecchio per magnetoterapia - Calzature ortopediche e per diabetici
Plantari (anche per sport)- busti - tutori - Carrozzine e deambulatori
Apparecchi elettromedicali Sfigmomanometri - Sistemi antidecubito
Calze elastiche - Protesi mammarie - Prodotti per colostomia e ileostomia
Poltroncine montascale - Calzature antinfortunistiche, Intimo donna
Tel./Fax 02.9835465 - e-mail: lasanitaria04@libero.it

Sergio ci manca tanto

Vorremmo ringraziare "Il Melegnanese" per le belle parole dedicate al nostro Sergio, che ci manca tanto. Ma il nostro grazie va anche a tutti coloro che ci sono stati vicini in questo momento di immenso dolore. Grazie davvero a tutti.

Grazia Scolari e famiglia

* * *

I magnifici protagonisti

Carissimo Direttore, ancora una volta approfitto dello spazio concessomi dal suo giornale per ringraziare coloro che sono stati i "magnifici protagonisti" della celebrazione del "IV Novembre": i ragazzi e le ragazze delle scuole di Melegnano che con la loro numerosa presenza e il loro lavoro hanno saputo emozionare oltre al sottoscritto tutte le persone presenti. Essi hanno presenziato per tutta la durata della celebrazione sia al Cimitero Cittadino, sia in piazza della Vittoria intonando il "Canto degli Italiani" nel momento della deposizione delle corone di alloro al monumento. Ma oltre a questi importanti momenti di ricordo dei nostri Caduti, altri momenti significativi si sono succeduti durante la cerimonia civile tenutasi in Sala Consiliare dove, gli alunni delle classi 3ᴬC - 3ᴬE- 4ᴬA- 4ᴬB- 4ᴬD- 5ᴬC- 5ᴬD della scuola di primo grado "Giuseppe Dezza" e gli alunni delle classi: 2ᴬD - 3ᴬA - 3ᴬB - 3ᴬC, della scuola primaria di secondo grado "Paolo Frisi", hanno mostrato il loro lavoro. Ricordo che durante la presentazione e la lettura delle lettere dal fronte di alcuni Caduti, in Sala Consiliare, oltre all'attenzione per quanto stava accadendo, traspariva dai presenti anche un poco di emozione nel vedere e sentire con quanta bravura questi ragazzi e ragazze ne interpretavano il contenuto. La stessa emozione e attenzione continuava quando è stato presentato il lavoro sui "simboli d'Italia", impostato su quello che è il simbolo principale della nostra Nazione, la Bandiera Italiana.
Sicuramente, celebrare questi momenti non significa in nessun senso edulcorare le atrocità della guerra, le sofferenze patite e l'immenso prezzo di vite umane pagato, significa non disperdere la lezione della storia. Grazie al loro impegno e all'impegno che ogni giorno tutti mettono, ognuno nel proprio campo, riusciremo a mantenere viva quella pace evocata dagli alunni nel canto al termine della celebrazione, nella speranza che un sempre maggiore impegno civile porti ad evitare per sempre gli errori del passato. Grazie ragazzi e ragazze per quanto fatto e per la vostra partecipazione, grazie alle vostre insegnanti che vi hanno supportato e guidato nel vostro lavoro e grazie alle dirigenze scolastiche per l'attenzione a questa celebrazione.

Angelo Fornara
Associazione Nazionale Combattenti e Reduci - Sez. di Melegnano

Caro Presidente Fornara, siamo noi che dobbiamo ringraziare voi per quanto fate per la nostra città.

S.C.

* * *

Il sindaco che arriva tardi

Dopo aver sborsato 50.000 euro per un Piano generale del traffico urbano (Pgtu) tenuto in freezer per due anni, finalmente l'Amministrazione Bellomo si è chiarita le idee sul documento che dovrebbe ridisegnale la mobilità interna della città. Tenuto conto che in otto anni di amministrazione la giunta di centrodestra che governa Melegnano, in fatto di mobilità interna, non ha saputo inventarsi neppure un senso unico, tanto si è impegnata su questo fronte, ora Bellomo si è accorto che grazie alle opere accessorie alla Tem la viabilità cittadina potrà essere riqualificata e annuncia interventi in tal senso.
Ma gli interventi che ora vengono presentati dal sindaco non sono altro da ciò che già il 9 aprile 2014 il Partito democratico presentò pubblicamente. La presentazione del nostro progetto mise in difficoltà l'Amministrazione perché il suo Pgtu si rivelò inadeguato e superato dai fatti e quindi inutile, perché non teneva conto delle opere collegate alla Tem, tant'è che - per esempio- tra le altre cose prevedeva delle barriere fonoassorbenti su Viale della Repubblica, ma ora si scopre che su quell'arteria il traffico diminuirà del 60 per cento.
Ora, pagando un'altra consulenza, l'Amministrazione Bellomo dice, e sottolineiamo il "dice" perché in fatto di annunci sono campioni, di voler fare ciò che il Partito democratico aveva già proposto frutto di studi e analisi compiute in autonomia e a costo zero per la collettività. Ben'arrivato sindaco! Ma quanto ci costi!

Alessandro Massasogni
Segretario Pd Melegnano

* * *

Tutto merito nostro

Dopo le continue lamentele dei cittadini e le costanti interpellanze nel consiglio comunale di Cerro, finalmente gli alberi presenti in via Sant'Angelo sono stati potati. I lunghi rami ostruivano la visuale agli automobilisti, il passaggio dei ciclisti e degli stessi pedoni: quanto agli abitanti della zona, invece, se li ritrovavano nei propri giardini. Solo la nostra tenacia ci ha condotto a questo grande risultato, di cui dunque ci prendiamo il merito con i cittadini, di cui vogliamo essere i paladini.

Francesco Piazza
Capogruppo Energie alternative Cerro al Lambro

* * *

Isola pedonale si o no?

In questi giorni si parla della pedonalizzazione di piazza Garibaldi: l'attuale amministrazione sarebbe favorevole ad accogliere la proposta del Pd. Da quanto si legge, la soluzione sarebbe ad esclusivo beneficio dei locali pubblici (bar, pizzeria e ristoranti). L'obiettivo sarebbe quello di far circolare i loro clienti in tutta sicurezza, in particolare durante l'orario della movida che solitamente inizia in tarda serata. Ben venga una proposta in tal senso.
Ma perché c'è tanto interesse a pedonalizzare piazza Garibaldi, dove non si è mai verificato un incidente? Per mettere in sicurezza i pedoni che la attraversano si potrebbe allargare il marciapiede sul lato negozi ed eliminare i 5 stalli di sosta sul lato opposto della piazza, dove sarebbe possibile realizzare un marciapiede. Eliminare i circa 20 posti auto vorrebbe dire danneggiare durante la giornata gli operatori commerciali, i pubblici esercizi e gli operatori che consegnano le merci. Non si potrebbe dunque pedonalizzarla di sera dalle 21 alle 2?
E' invece sempre più urgente eliminare i 10 stalli di sosta sull'adiacente via Roma, lato direzione Milano, e allargare il marciapiede. Un marciapiede largo 50 centimetri, un marciapiede dove nell'arco della giornata transitano (con grandi difficoltà) migliaia di pedoni.

Andrea Caliendo

INFO

Comune di Melegnano
Tel. 02982081 (Centralino)
Carabinieri
Tel. 029834051
Polizia Locale di Melegnano
Tel. 0298208238/3389787222
Protezione Civile
Tel. 0298208402/3292107748
Vigili Del Fuoco
Tel. 115
Ospedale Predabissi
Tel. 0298051
Asl Mi2
Tel. 0298114111
Emergenza Sanitaria
Tel. 118
Guardia Medica
Tel. 848800804
Croce Bianca
Tel. 0298230800
Pronto Soccorso Predabissi
Tel. 0298052249
Inps
Tel. 0298849311
Mea
Tel. 02982271
Pronto Intervento Gas
Tel. 800944170
Pronto Intervento Acqua
Tel. 800175571

Farmacie di turno dicembre 2015

Sabato **12** Gelo - Dresano
Domenica **13** Comunale - Cerro L.
8.30/12.30 Cavalli - Melegnano
Lunedì **14** Comunale - Vizzolo
Martedì **15** Balocco - Melegnano
Mercoledì **16** Giardino - Melegnano
Giovedì **17** Dezza - Melegnano
Venerdì **18** Verri - S. Zenone
Sabato **19** Gaspari - Cerro L.
Domenica **20** Balocco - Melegnano
Lunedì **21** Carpiano s.n.c. - Carpiano
Martedì **22** Gelo - Dresano
Mercoledì **23** Comunale - Cerro L.
Giovedì **24** Giardino - Melegnano
Venerdì **25** Petrini - Melegnano
Sabato **26** Petrini - Melegnano
Domenica **27** Petrini - Melegnano
Lunedì **28** Comunale - Vizzolo
Martedì **29** Gaspari - Cerro L.
Mercoledì **30** Brusa - Colturano
Giovedì **31** Verri - S. Zenone

gennaio 2016

Venerdì **1** Comunale - Vizzolo
Sabato **2** Gaspari - Cerro L.
Domenica **3** Giardino - Melegnano
8.30/12.30 Giardino - Melegnano
Lunedì **4** Carpiano s.n.c. - Carpiano
Martedì **5** Brusa - Colturano
Mercoledì **6** Dezza - Melegnano
Giovedì **7** Comunale - Cerro L.
Venerdì **8** Verri - S. Zenone
Sabato **9** Comunale - Vizzolo
Domenica **10** Brusa - Colturano
Lunedì **11** Gelo - Dresano
Martedì **12** Balocco - Melegnano
Mercoledì **13** Giardino - Melegnano
Giovedì **14** Petrini - Melegnano
Venerdì **15** Comunale - Vizzolo
Sabato **16** Comunale - Cerro L.

Per la pubblicità
"Il Melegnanese"
LIVIO REDAELLI
Tel. 02.98.35.667
MAURO GRUPPI
Tel. 334.3414754
MARINA DORDONI
Tel. 349.6425730

Politici e cittadini in campo contro l'incubo criminalità

Allarme sicurezza in città

Il caso più eclatante è quello dell'aggressione subita da un 55enne residente nella zona della stazione, che i rapinatori hanno scambiato per il titolare di un bar. E' stato così che, dopo averlo pedinato, l'hanno bloccato per rapinargli l'incasso. In tuta e senza soldi in cassa, l'uomo aveva raggiunto il bar in piena notte solo per riaccompagnare a casa la figlia, che nel locale pubblico ci lavora. Sta di fatto che i malviventi, a quanto pare due giovani italiani a volto coperto, l'hanno preso a calci e pugni prima di allontanarsi.
Nel giro di pochi giorni, poi, i rapinatori hanno preso di mira quattro locali pubblici. Per non parlare dei furti negli appartamenti, che hanno interessato diverse zone della città.
Ecco perché la politica e i cittadini sono scesi in campo contro l'incubo criminalità: la prima un mese fa circa era stata la Lega nord, che nel corso di un'apposita serata aveva presentato il progetto dei Vot (acronimo per Volontari del territorio). "Si tratta di volontari in giro per la città alla ricerca di ladri e vandali - hanno chiarito gli organizzatori -, di cui poi segnaleranno la presenza alle forze dell'ordine. Una decina di giorni fa, invece, il comitato di quartiere Melegnano Nord presieduto da Leonardo Cordone con gli amministratori della città sul Lambro ha presentato il progetto del controllo di vicinato. "Sono gesti semplici che però, agevolando la socialità, possono rivelarsi molto utili - ha detto proprio Cordone -. Per ogni zona il progetto prevede la presenza di 15 o 20 residenti guidati da un coordinatore, a cui devono lanciare l'allarme in caso di comportamenti sospetti. Penso ad esempio ad auto e persone estranee al nostro ambiente che girano ripetutamente per il quartiere, al suono di un allarme o a strani rumori nella casa di un vicino. Sarà quindi il coordinatore a prendere contatto con le forze dell'ordine, nei confronti delle quali avrà una corsia preferenziale".
Ben vengano iniziative di questo tipo, il cui obiettivo primario è di sensibilizzare la popolazione su tematiche di stretta attualità. Nel contempo riteniamo che su questioni di questo tipo si debba marciare uniti senza distinzioni politiche o di altra natura. Solo così si potrà vincere la microcriminalità presente in città.

D'Artagnan

Divano abbandonato

Eco-furbi in centro storico

Un divano abbandonato in piazza Garibaldi: non è del resto il salotto di Melegnano? E' quanto devono aver pensato gli eco-furbi che hanno abbandonato un divano sul marciapiede ai lati della centralissima piazza Garibaldi non lontano dal municipio di palazzo Broletto. Proprio di recente, ipotizzando la possibilità di crearvi un'isola pedonale, le varie forze politiche locali avevano definito la piazza una sorta di salotto per la città del futuro. "Evidentemente i vandali dell'ambiente - hanno quindi detto i melegnanesi con il sorriso sulle labbra - si sono già portati avanti".

In via Pertini e in zona Montorfano

Abusivi anche i cassonetti

Non bastavano gli ambulanti irregolari che ogni domenica affollano il centro storico: a Melegnano anche i cassonetti degli abiti usati sono abusivi. Arriva l'ordinanza di palazzo Broletto: "Siano rimossi quanto prima". Il caso è quello dei due contenitori per la raccolta di abiti usati in via Pertini in pieno centro storico e in zona Montorfano nella periferia est di Melegnano che, a differenza degli altri sei presenti regolarmente in varie zone della città, risultano del tutto privi del necessario segno di identificazione. In altre parole, quindi, sono stati depositati sul suolo pubblico senza alcun tipo di autorizzazione.
Dopo averli posizionati, gli abusivi passano periodicamente per raccogliere gli abiti usati che vengono lasciati all'interno. Si spiega così l'ordinanza del sindaco Vito Bellomo ha disposto l'immediata rimozione dei due cassonetti abusivi. Tanto più che i due contenitori diventano di fatto ricettacolo di altri rifiuti: non a caso in questi mesi soprattutto gli abitanti del Montorfano hanno denunciato le discariche a cielo aperto che di fatto si formavano attorno ai contenitori.
Di qui la necessità di intervenire quanto prima per ripristinare le necessarie condizioni di igiene e sicurezza, come del resto prevede espressamente l'apposito regolamento per l'occupazione del suolo pubblico. In un secondo tempo, poi, i contenitori saranno depositati per 60 giorni nella discarica della Mea, la società a maggioranza comunale che si occupa della pulizia cittadina. Qualora nessuno si presenti per ritirarli, i cassonetti abusivi saranno di fatto smaltiti a norma di legge.

AVIS
Comunale di
MELEGNANO
Dott. GIANBATTISTA MARONI
Via Rickenbach 3
Telefono 02.9834197
avis.melegnano@virgilio.it
www.avismelegnano.it

SCOPRI LA GIOIA DI DONARE
Raccolta sangue presso sede Avis:
venerdì 8 gennaio

Per la pubblicità
"Il Melegnanese"
LIVIO REDAELLI
Tel. 02.98.35.667
MAURO GRUPPI
Tel. 334.3414754
MARINA DORDONI
Tel. 349.6425730

PARMIGIANI PNEUMATICI
Vendita e Assistenza Pneumatici
Bilanciatura elettronica
Convergenza Computerizzata
Via Castellini, 35 - Telefono 02.98.34.458
MELEGNANO

La storia – I giovani all'oratorio San Giuseppe di via Lodi

I ragazzi del Germoglio che fanno i bigliettini di Natale

Sono giorni frenetici all'oratorio San Giuseppe di via Lodi: in vista delle ormai imminenti feste di fine anno, i ragazzi del gruppo Germoglio (nella foto con gli educatori) sono impegnati nella preparazione dei bigliettini di Natale. Il Germoglio ne ha fatta di strada dal 1994, quando fu fondato da don Domenico Storri (nella foto con i mitici Daniele e Danilo), coadiutore dell'oratorio San Giuseppe dal 1988 al 1997. Fu sua l'idea di creare una sorta di comunità per ragazzi disabili che, attraverso una serie di lavoretti manuali e di attività del tempo libero, dava loro la possibilità di reinserirsi nella vita di tutti i giorni.

Da allora sono trascorsi più di 20 anni: oggi don Domenico guida la parrocchia milanese di San Pietro in Sala dove tra l'altro, proprio sull'esempio dell'esperienza melegnanese, ha fondato l'associazione iSempre-vivi, che l'anno scorso è stata omaggiata della medaglia d'oro dalla Regione e dell'Ambrogino d'oro dal Comune di Milano.

Ma i ragazzi del Germoglio sono ancora tutti qua: e anche gli educatori sono sempre quelli. Ma non manca neppure il campione dello sport: Stefano Codega ha infatti vinto la medaglia d'oro sia agli Special Olympics di Shangai nel 2007 sia quest'anno a quelli di Losa Angeles.

"Ormai sono diventati parte di noi, non possiamo proprio farne a meno - confidano proprio gli educatori -. Ecco perché ogni giorno, proprio come la prima volta con don Domenico, siamo soliti ritrovarci qui per trascorrere qualche ore in allegra compagnia. Oggi, dopo don Luca Andreini e don Matteo Baraldi, è l'attuale coadiutore dell'oratorio San Giuseppe don Daniele Franzetti a guidare i ragazzi. Come dimenticare poi il prezioso contributo delle suore Rosy Piazza e Maria Grazia Troletti? Davvero negli anni - ribadiscono all'unisono educatori e i ragazzi - siamo diventati una grande famiglia".

Lavorazione di marmi, graniti e pietre naturali per arredamenti interni, esterni ed arte funeraria

BELLOMI MARMI
DI SALA GEOM. EDOARDO
Via E. Fermi,6 - 26837
MULAZZANO LO
tel. 02.988.750.94
fax 02.988.758.03
www.granito.it
bellomi.marmi@granito.it

Pista di pattinaggio e cori natalizi, presepi viventi e concerti nelle chiese

Tutti gli eventi di Natale a Melegnano

Mai come quest'anno sarà un Natale ricco a Melegnano. L'amministrazione con il sindaco (e assessore al commercio) Vito Bellomo e la Confcommercio locale presieduta da Caterina Ippolito hanno infatti organizzato una raffica di eventi nei giorni di festa, a cui si aggiungono le tante iniziative promosse dai vari movimenti locali. E così per oggi, domani, il 19 e il 20 dicembre, dalle 17 alle 17.30 in piazza Risorgimento, sono in programma i cori natalizi, che vedranno nel ruolo di protagonisti il centro scolastico Giovanni Paolo II (nella foto i bimbi del coro) e la scuola di canto di Fabrizio Ferrari. Oggi, domani, il 19, il 20 e il 24 dicembre poi, dalle 17.30 alle 19.30 nel cortile d'onore del castello, l'appuntamento è con il presepe vivente. A rappresentare i vari personaggi ci saranno ancora i ragazzi, i docenti e i genitori del centro scolastico Giovanni Paolo II, mentre le scenografie saranno curate dal comitato Rivivere il Borgo. In entrambi i casi la parte tecnica sarà invece curata da Raffaele Modini.

In piazza Vittoria sia la pista di pattinaggio sia il jumping saranno attivi sino al 10 gennaio tutti i giorni dalle 14 alle 22: in questo caso l'iniziativa è stata sponsorizzata da Mea, concessionaria Giacomel, Essedi di Surdo Stefano, Misaky, Il Barbarossa, Perlage e bar Vittoria.

Il 17 dicembre, dalle 17.30 all'oratorio di viale Predabissi, a far festa sarà l'Università della terza età. Per il 21 dicembre invece, in collaborazione con i volontari dell'associazione Amici della Biblioteca, nella scuola in via Cadorna è in programma "Caccia alle storie", un appuntamento riservato agli scolari della primaria Dezza. Quella del 23 dicembre in biblioteca, invece, sarà una serata di lettura natalizie. Per prenotarsi, telefonare allo 02/98230653.

I concerti

Ma non mancherà neppure l'appuntamento con i vari concerti promossi dalle tante associazioni locali. Il 12 dicembre sarà la volta della Wind orchestra, che dalle 21 si esibirà nella Basilica di San Giovanni Battista: l'evento è organizzato dall'Avis con l'assessorato alla cultura. Il 13 dicembre invece, sempre in Basilica dopo la Messa festiva delle 17.30, toccherà al coro Cai di Melegnano con quello di Iseo. Il 18 poi, dalle 21 nella chiesa di San Gaetano in zona Giardino, ad esibirsi saranno i vari cori parrocchiali della città. A Cerro, invece, il concerto di Natale è in calendario per le 21 di sabato 19 dicembre nella chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo di Cerro. I 30 coristi della Schola Cantorum saranno accompagnati dall'ensemble "Nuove Armonie" (2 flauti, oboe, clarinetto, chitarra classica, tastiera/organo, pianoforte, contrabbasso e percussioni): la direzione sarà affidata al maestro Marco Marzi, che curerà anche gli arrangiamenti, coadiuvato dal maestro Stefano Empilli (per la preparazione vocale). Sono in particolare previsti celebri brani natalizi tratti da vari repertori, antichi e moderni e di autori classici (A. Adam, A. Corelli, Sant'Alfonso M. De' Liguori, G.F. Haendel). "Ci auguriamo - è l'auspicio degli organizzatori - che, rasserenando il vostro animo, le musiche vi facciano trascorrere un Natale sereno".

Nel frattempo sino alla vigilia di Natale, al 24 di via Frisi di fronte all'ingresso della buona stampa, la Fondazione fratelli dimenticati propone tovaglie e centri, presepi e borse, sciarpe e oggettistica, collane, bracciali e tante altre curiosità del mercato etnico ed equosolidale. Il ricavato servirà per finanziare il "Progetto case famiglia" in Nepal.

Da registrare infine la cena dello Juventus club fissata per il 12 dicembre al ristorante Telegrafo cui il 19 dicembre, al termine di una splendida annata caratterizzata dal 30esimo anniversario, seguirà la gita ai mercatini natalizi di Lugano. In questo caso le iscrizioni sono ancora aperte.

Oltre 450mila luci per la dimora dei record in zona Giardino

Torna la magia della casa di Babbo Natale

Sono ancora da record i numeri della casa di Babbo Natale. "Quest'anno saranno oltre 450mila le luci". Le magiche luci saranno accese tutti i giorni sino all'Epifania dalle 17 alle 22. "Quest'anno, tutte a led, saranno oltre 450mila - precisa dopo averle contate per l'ennesima volta il consulente di computer Massimiliano Goglio, che della dimora dei record è da sempre il geniale ideatore -. E dire che all'inizio degli anni Ottanta, quando l'avevamo realizzata per la prima volta, le luci non erano più di un centinaio». Ogni anno sono migliaia i bimbi che, in arrivo dall'intero territorio, fanno tappa a Melegnano per scrutare meravigliati al di là del cancello una dimora avvolta di luci e colori, slitte e alberi luminosi.

"È da agosto che siamo impegnati nell'installazione della casa: come sempre la dimora dei record potrà contare su 200 stelle, 50 alberelli e sulla slitta di Babbo Natale trainata da otto renne, tutti elementi entrati ormai a pieno titolo nella storia dell'evento - continua Goglio, che si avvale della preziosa collaborazione della moglie Annalisa Cagnani -. Tra le novità delle ultime edizioni, abbiamo invece gli orsetti, i pacchi regalo e le sfere che, come del resto gran parte della casa, sono tutti realizzati con materiale ecologico". Negli anni la dimora dei record ha raggiunto una dimensione sempre più nazionale: già per l'inizio della prossima settimana è previsto l'arrivo in città

delle prime troupe televisive.

"Ogni anno - confida ancora il consulente di computer - sono centinaia le letterine lasciate nella posta della casa di Babbo Natale, alle quali si aggiungono ovviamente le mail in arrivo da ogni parte del mondo. Durante il periodo natalizio, poi, il nostro sito (www.lacasadibabbonatale.com) riceve migliaia di visite. Il mio desiderio più grande - conclude Goglio - è quello di regalare un sorriso ai più piccoli per un Natale vissuto in serenità".

NUOVO MAZDA CX-3

DISEGNATO PER MERAVIGLIARE.

Concessionario Ufficiale

EMMEDI AUTO

Strada Provinciale per Binasco, 15 Melegnano (MI) - tel. 02 98236367 **info@mazdaemmediauto.com**

mazda

MAZDAITALIA WWW.MAZDA.IT

Consumo combinato: 4,0L/100 Km - 6,4 L/100 km.

HONDA
The Power of Dreams

NUOVO HONDA HR-V. LA SOLUZIONE PERFETTA.

EARTH DREAMS TECHNOLOGY

Honda HR-V. La perfezione da oggi si guida.
Scoprilo negli Showroom Honda.

honda.it Honda Auto Italia

Consumi gamma HR-V, ciclo urbano/extraurbano/combinato (l/100 km): da 4,2 a 7,1 / da 3,8 a 4,9 / da 4 a 5,7. Emissioni di CO_2: da 104 a 134 g/km.

CONCESSIONARIO UFFICIALE

EMMEDI AUTO

MELEGNANO (MI) - Strada Prov. per Binasco 15 • tel. 02 98236367 r.a. • fax 02 98233427 • emmediauto@hondaauto.it

Re Magi, Babbo Natale e Befana

I francobolli sotto l'albero

Tra i tanti doni riposti sotto l'albero o nelle calze appese al camino, ogni anno i filatelisti trovano artistici francobolli natalizi prodotti dalle amministrazioni postali di tutto il mondo e numerosi annulli sul tema. Questi dentelli riproducono di tutto: dai giocattoli agli innumerevoli dolcetti, dalle affettuose Natività alle schiere degli angeli, dalle ghirlande di pungitopo agli alberelli da addobbare con le immagini della grotta di Betlemme con tanto di bue e asinello.

Re Magi, Babbo Natale e Befana Non possono mancare poi alcune figure entrate di diritto nella Festa Santa: ecco allora i tre Re Magi con i loro doni (oro, incenso e mirra), che in Occidente sbarcarono con i nomi di Gaspare, Melchiorre e Baldassarre. Molte sono le nazioni che li hanno riprodotti sui loro francobolli: Australia e Brasile, Cuba e Germania, Gran Bretagna e Italia, Polonia e Ungheria, Vaticano e Venezuela. Più pittoresca è la figura di Babbo Natale, o Santa Claus in alcuni Paesi che, in sella alla slitta trainata dalle renne, vola su città e villaggi: in ogni camino che incontra, lascia cadere doni con grande generosità. Babbo Natale giunse in Europa dopo la Seconda Guerra mondiale con gli aiuti del piano Marshall: da allora ciascuno dei Paesi nordici rivendica l'esclusiva residenza del generoso distributore di doni. Per prima l'Islanda, poi la Finlandia, quindi la Norvegia e infine la Groenlandia: tutte assicurano abita nei propri boschi in una casa fatta di tronchi d'albero. Da qui risponde alle centinaia di migliaia di lettere che, speranzosi di ricevere dei regali, i bambini gli inviano da ogni parte del mondo: naturalmente, accompagnati da Gran Bretagna, Portogallo e San Marino, questi Paesi producono francobolli con la sua immagine. Qualche Paese ricorda anche la Befana che riempie i calzettoni appesi dai bambini sul camino la sera del 5 gennaio: la speranza è di trovarli il giorno dopo stracolmi di doni, sebbene talvolta il timore sia quello di vederli invece pieni di carbone. Da qualche tempo, poi, viene segnalata una ricca produzione marcofila (annulli manuali e meccanici) in occasione dei mercatini di Natale in Alto Adige. Il più famoso è senza dubbio quello di Bolzano dove, su decine e decine di bancarelle, si possono acquistare addobbi per l'albero, dolci tipici, giocattoli e prodotti dell'artigianato locale. Auguriamo dunque buone feste a tutti, ma soprattutto ai bambini, ai quali suggeriamo un Natale filatelico con i francobolli colorati scovati magari tra la lunga barba bianca di Babbo Natale.

GianEnrico Orsini

Il Natale di una volta

Spese, presepe e piva

Parliamo del Natale di alcuni anni fa, che era l'occasione (per taluni l'unica) di gustare qualcosa di diverso. Uno dei modi per poterselo permettere era l'istituto del pacco, *"el pàch"*: inteso non come fregatura, anzi! Il meccanismo era molto semplice: per tutto l'anno ogni famiglia versava al proprio salumiere o droghiere di fiducia una piccola somma di denaro settimanale. E così a Natale si ritrovava un "tesoretto" da spendere per i pranzi delle feste. Questa spesa *"speciale"* era fatta di solito nell'orario di chiusura pomeridiana del negozio (in alcuni casi anche dopo quella serale). Entrando e uscendo dal retrobottega, si potevano avere due vantaggi: si sceglievano i prodotti con calma e, soprattutto, si andava meno nell'occhio: *"cünt tüta che là roba lì!"*. Ricordo tattiche e appostamenti che in alcuni casi, più che una spesa, sembrava...una rapina in banca! Una volta tornati a casa, tutto quel ben di Dio era messo in bella vista sul tavolo.

Anche l'allestimento del presepe richiedeva molto impegno: con qualche settimana d'anticipo iniziavano le *"manovre"* per la sua costruzione (mio cugino iniziava i preparativi già a fine agosto). Da vecchie scatole da scarpe spuntavano i personaggi di terracotta con *"el scenàri"* da stendere dietro al presepe. Preparata la base, si cercava poi tutto il necessario per completare la scenografia: la *"tèpa"* per i prati, *"i maròg n"* per fare grotte e montagne, pezzetti di specchio per i laghetti, *"el bumbàs"* per la neve (ma in Palestina nevica?) e la *"lèrnia"*, l'edera sempreverde che ornava la base del presepio. Buona parte di tutto ciò era reperibile nelle campagne attorno a Melegnano, nei solai, dai venditori di legna e carbone. L'allestimento poteva durare anche qualche giorno: la disposizione dei personaggi, delle pecore e via discorrendo generava discussioni a non finire. La controversia terminava quando dalla cucina arrivava perentorio il richiamo ufficiale: *"ve dù amù cinch minütt per mucàla"*. Naturalmente il presepe subiva continue modifiche quotidiane sino all'Epifania: una volta arrivati i *"Re Màgg"*, infatti, nel giro di un paio di giorni tutto tornava dentro le scatole prendendo la via dei *"suré"* e dei *"camarìn"*, dove sarebbe restato sino al Natale successivo.

Era tradizione che la sera della vigilia, dopo la Messa di mezzanotte, nei cortili e sotto le finestre delle case dove abitavano giovani ragazze (meglio se in età da marito) arrivava la "piva": il dolce suono delle nenie natalizie conferiva ulteriore fascino ad una serata già bella di suo. I suonatori della banda San Giuseppe si fermavano alcuni minuti nei paraggi delle destinatarie dell'omaggio musicale: poi, con altrettanta delicatezza, partivano verso altre *"mete"*. Ogni tanto trovavano anche un buon bicchiere di vino e una fetta di panettone. Buon Natale.

Brütt & Bòn

LA MACELLERIA
Qualità - Convenienza - Cortesia
Ghianda
Servizio a domicilio
Via V. Veneto, 77/79 - MELEGNANO - Tel. 02.98.34.334

Gemini Grafica
Tipografia e Casa Editrice
LIBRI - RIVISTE - ADESIVI - IMMAGINE COORDINATA
GRANDE FORMATO - STRISCIONI - SITI INTERNET
ABBIGLIAMENTO PROMOZIONALE - CASA EDITRICE
Melegnano via Allende 20 - 029837361
info@geminigrafica.it - www.geminigrafica.it

Cicli Scotti
di: Scotti Giuseppe
VENDITA - ASSISTENZA
CICLI - ACCESSORI
COLNAGO
ATALA OLMO
GALETTI OLYMPIA
Scotti
Via dei Pini, 7
20077 MELEGNANO
Tel/Fax 02 98 33 331
www.cicliscotti.com

VENDESI
BOX
MQ. 16
339 852 9501

Appuntamenti sul territorio

Andar per mostre a Natale

La mostre di Antonio Cazzamali e dei pittori del Circolo artistico, ma anche l'esposizione dei presepi alla Scuola sociale di via Marconi. Sono davvero tanti gli appuntamenti in calendario durante il periodo natalizio, che di certo non mancheranno di radunare decine di appassionati. A partire dall'esposizione di Antonio Cazzamali nel municipio di Cerro al Lambro in via Roma, che sarà visitabile dal 12 dicembre al 10 gennaio il mattino dalle 10 alle 12 e il pomeriggio dalle 16 alle 19. Tra i maggiori protagonisti del mondo artistico locale, il famoso pittore è il creatore dello spazialismo, che nei decenni scorsi ha incantato anche il pugile Nino Benvenuti (nella foto sotto).

A Melegnano invece, nel quartier generale al numero civico 5 di via VIII Giugno, è in programma la mostra di Natale dei pittori del Circolo artistico (nella foto durante una recente esposizione in castello), che proprio l'anno prossimo festeggerà i primi 40 anni di vita. L'inaugurazione è fissata proprio per oggi alle 18; la mostra si protrarrà poi sino al 20 dicembre con i seguenti orari: sabato e domenica 10-12 e 16-19, giovedì 10-12.

Sempre in città poi, organizzato dal Rotary club con gli Amici del presepe, è prevista la tradizionale esposizione di decine di presepi, che si terrà come sempre nella splendida palazzina liberty a metà di via Marconi sede della Scuola sociale. Anche questo è un evento entrato ormai a far parte integrante delle feste natalizie. La mostra verrà inaugurata domenica 20 dicembre e si protrarrà sino al 6 gennaio (Natale chiuso) nei giorni feriali dalle 15.30 alle 18.30, il sabato e nei festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.30.

La partecipazione è gratuita, le opere devono essere consegnate alla Scuola sociale il 17, il 18 e il 19 dicembre dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 e ritirate il 6 gennaio dopo la chiusura alle 18 o il 7 dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17. Info al 335/7054732 o al 335/385154. Da non perdere infine i presepi di cascina Vistarina a Salerano.

Ci hanno lasciati

E' tornato alla Casa del Padre

LUIGI TANZI
di 76 anni

Storico residente di piazza Piemonte, la sua morte è stata accolta con vivo cordoglio a Melegnano, dove era molto conosciuto. In tanti hanno voluto stringersi alla famiglia in un momento tanto doloroso.

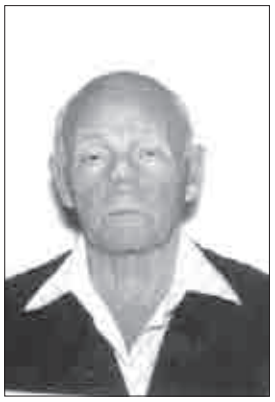
* * *

ANGELO ZACCHETTI
di 82 anni

Componente della storica famiglia di commercianti Zacchetti, per diverse decine d'anni aveva gestito la pasticceria in zona Giardino, il popoloso quartiere a sud di Melegnano dove era diventato un punto di riferimento. Non a caso i funerali nella chiesa di San Gaetano sono stati partecipati da una grande folla, che ha voluto stringersi alla famiglia Zacchetti in questo momento di grande dolore

* * *

E' tornato alla Casa del Padre



FRANCESCO PISANO
di 89 anni

Inaspettatamente ci hai lasciati... così, sorprendendo tutti, come era nel tuo stile. Ti ricorderemo sempre come persona legata ai propri valori, marito e padre premuroso ed attento alla famiglia, come colui che conosce l'immenso valore che essa rappresenta. A pochi giorni dalla tua scomparsa noi tutti sentiamo già il grande vuoto che hai lasciato. Il tuo ricordo resterà sempre con noi, noi resteremo sempre con te.

* * *

Anniversario

ANGELO BEGHI

La moglie Tina e la figlia Rossana con Giuseppe e Gianmatteo lo ricordano con una Messa domenica 10 gennaio nella chiesa parrocchiale di Cerro al Lambro.

* * *

Anniversario

LINO CROTTI

A sei anni dalla scomparsa i familiari lo ricordano con immutato affetto.

ONORANZE FUNEBRI
MELEGNANO: via G. Dezza n. 47
VIZZOLO P.: via Lombardia n. 9/11
Belloni
- TEL. 02.9831945 -
AUTORIZZAZIONE NORMATIVA REGIONALE n. 02/Reg.
Funerali completi con personale Necroforo qualificato, Applicazione Tariffe Comunali, Pratiche per Cremazioni ed affido ceneri, Domiciliazione salme Ospedali, Case di Riposo in tutta la regione.

ONORANZE FUNEBRI
BERETTA
SEDE DI MELEGNANO - VIA CONCILIAZIONE 20
24 ore su 24 tel. 02.9834069 r.a.
Landriano, Vidigulfo, Siziano, Chignolo Po
Peschiera B., Vill. Mombretto, Locate Triulzi, Pieve Emanuele, Pantigliate, Mediglia, Opera
Casalpusterlengo, S. Colombano al L., Codogno, Maleo
Unici in zona - Convenzionati con i Comuni di Milano e Lodi
per Funerali Trasporti Cremazioni

Funerali, cremazioni, marmi, addobbi, matrimoni
Melegnano via Emilia 55,
via Veneto 44, p.zza Garibaldi 5,
Semplicemente l'impresa più antica...
029834237
ARENZI
Onoranze Funebri
Servizio diurno e notturno

Lavorazione Marmi Graniti
REDEMAGNI marmi
Monumenti Edilizia Cimiteriale
PAULLO
Via Don Gnocchi, 43
Telef. 02.90.64.281

Il libro di suor Chiara Codazzi presentato da frate Ernesto Dezza

La suora che diventa scrittrice

Lunedì 23 novembre alla Pontificia Università Antonianum di Roma la suora melegnanese Chiara Codazzi (nella foto con frate Ernesto) ha presentato il libro "Suor Chiara Ricci tra storia e memoria". Un pubblico numeroso ha gremito l'aula San Bernardino per ascoltare le relazioni delle docenti Stefania Bartoloni (Università Roma Tre) e Grazia Loparco (Università Auxilium), che hanno evidenziato i molteplici aspetti di rilievo del volume. Si tratta di fatto della prima ricerca storiografica compiuta con metodo e rigore scientifico sulla fondatrice delle Suore Francescane Angeline, istituto di cui fanno parte le suore melegnanesi Chiara Codazzi e Alessia Costa.

La storia della fondatrice, lo sviluppo della sua intuizione carismatica e la conservazione della memoria sono analizzati con cura e ricchezza di documentazione, tanto da caratterizzare lo studio compiuto da suor Chiara per la competente confluenza di diversi approcci: da quello storico a quello statistico passando per la teologia spirituale. Con questo libro, frutto degli anni di studio all'Università Antonianum dei Frati Minori Francescani e del paziente lavoro di archivista e di vice postulatrice per la causa di canonizzazione di Madre Chiara Ricci, suor Chiara ha dato un contributo rilevante per la ricostruzione della storia del suo istituto. A partire dal ruolo di primo piano giocato dalle religiose nella costruzione del tessuto sociale del Regno d'Italia nei primi decenni dell'unità nazionale.

Per la carriera accademica di suor Chiara, che ha già iniziato a insegnare all'Università Antonianum, l'augurio è di continuare in questa direzione. In tal modo aiuterà la cultura italiana a scrivere nuove pagine di storia, non solo passata, nella quale le donne, religiose e laiche, tornino ad avere il ruolo da protagoniste che spetta loro.

Frate Ernesto Dezza

Il libro di Paolo Mariconti

"Dal dolore si può guarire"

"Ho vinto il dolore" è il titolo del nuovo libro, Edizioni Virgilio, di Paolo Mariconti (nella foto), di famiglia melegnanese, anche se ora vive e lavora a Milano.

Anestesista e farmacologo, è studioso di medicina del dolore da oltre 20 anni, ha approfondito il trattamento ipnotico del dolore e l'utilizzo dell'agopuntura. Insegna a corsi di formazione e specializzazione in Italia e all'estero. Dopo il libro "Guarire il dolore" (Ed. Virgilio, 2012), con questo nuovo lavoro Mariconti vuole divulgare per i lettori e il pubblico numerose storie di pazienti e di eroismo quotidiano, per affermare che dal dolore si può e si deve guarire.

Molti che avranno fatto esperienza del dolore almeno una volta nella vita, potranno scoprire nel libro strategie di cura mirate e terapie adeguate per allontanare la sofferenza dal loro avvenire.

G.P.

L'angolo della poesia

"Le zampogne annunciano la nascita di Gesù"

Tarda è la sera della vigilia del Santo Natale… Sotto i lampioni accesi della via vagano come farfalle lucenti i soffici fiocchi di neve! La litania musicale di preghiera che le zampogne propagano nel silenzio avvolge di intensa armonia l'incanto divino di questa notte sacra!!

Dietro ai vetri della finestra guardo ascoltando rapita! Stringo al seno più forte il mio bambino pensando a te Gesù, le lieta la pace mi pervade. Domani è Natale; e le stelle più lucenti che mai, saranno messaggere d'amore tra gli uomini che a te invocano aiuto!

Il suono delle zampogne è più intenso e pieno, il cuore trabocca di gioia. Nel focolare i ciocchi ardenti scaldano e illuminano con festose scintille la nostra serena dimora…

Gesù vieni a noi; resta con noi sempre. Sì…domani è il Santo Natale dell'era 2015.

Graziana Rosati in Pozzi

* * *

Perché fratello

Perché fratello
le lacrime versate
non raccogli
il grido dell'anima
non odi
il pane della
vita non doni.
Perchè fratello
sul sentiero della pace
più non stai
scambi il fine
con l'inizio
la rosa
con lo sterpo.
Le mani smarrirò
sull'albero
della croce
e sotto la scure
del dolo
cadrò senza il tuo conforto.

Matilde Zanzola

Cartoleria CHICCA
Cancelleria di ogni genere - Libri per ragazzi
Giochi didattici
ADDOBBI NATALIZI
MELEGNANO - VIA ZUAVI 43 - tel. 339.4525100

Studenti in campo contro la violenza sulle donne

Lo scorso 25 novembre, nella giornata mondiale contro la violenza sulle donne, gli studenti della terza C Rim (Relazioni internazionali marketing) dell'istituto Benini hanno dato vita ad un suggestivo spettacolo curato in ogni sua parte dal professor e in questo caso regista Antonio Resconi. Durante l'evento, organizzato dalla docente Sara Marsico alla presenza del sindaco Vito Bellomo e della vice sindaca con delega all'istruzione Raffaela Caputo, gli studenti hanno portato in scena "Le parole delle donne, letture recitate, riflessioni, dialoghi a più voci". Le parole pronunciate dalla voce tonante dei ragazzi, che si sono calati nelle vesti dei protagonisti del testo "Quella categoria di uomini", hanno catturato l'attenzione delle decine di studenti presenti: era proprio questo l'obiettivo degli organizzatori, quello cioè di sensibilizzare i giovani affinchè mattone su mattone siano proprio loro a costruire una società priva di violenza. La mattinata è quindi proseguita con l'intervento della psicologa Roberta Brivio, il contributo della classe terza A del liceo scientifico e, attraverso la lettura dei propri scritti da parte della docente Clementina Staiti, le testimonianze degli studenti del carcere di Opera. Il lavoro portato in scena dai professori Marsico e Resconi testimonia quanto l'istituto Benini, e dunque la stessa realtà locale, sia vicino alle problematiche sociali nel tentativo di rendere la nostra società migliore.

Massimiliano Curti

Una giornata in allegra compagnia

E' festa grande per la classe 1942. Un paio di settimane fa i 73enni di Melegnano hanno festeggiato alla trattoria da Nicolas, dove hanno vissuto una giornata in compagnia.

È festa grande per la classe 1941

Classe 41 in festa a Melegnano. Dopo la Messa nella Basilica di San Giovanni Battista, i 74enni di Melegnano si sono ritrovati al ristorante Telegrafo per un gustoso pranzo, durante il quale hanno ricordato i tanti momenti felici vissuti in compagnia.

Festa dell'albero a Vizzolo

In compagnia dei rispettivi insegnanti, i bambini della scuola primaria Carducci hanno messo a dimora dei salici rossi, alberi simbolo di pazienza, gentilezza e flessibilità. Donati da Legambiente, gli alberi sono stati consegnati in occasione del decimo tavolo nazionale dei contratti di fiume e provengono dal vivaio regionale di Ersaf. "Si tratta di un'iniziativa davvero importante – ha detto il vicesindaco Luisa Salvatori -, attraverso la quale educhiamo i bimbi all'amore per la natura sin dalla più tenera età".

Tanti auguri!!!

In questi giorni Angelo Cofferati e Gabriella Panigada festeggiano i 55 anni di matrimonio. Tanti auguri da parenti ed amici.

Il Fai con la scuola

In occasione delle "Mattinate Fai per la scuola", in sinergia con l'assessore Raffaela Caputo, la delegazione del Fai (Fondo ambientale italiano) di Lodi e Melegnano ha promosso l'apertura straordinaria del castello per offrire alle scuole la possibilità di una visita guidata al nostro patrimonio artistico più importante. Se l'anno scorso al progetto avevano preso parte l'istituto Giovanni Paolo II e la scuola primaria Dezza, quest'anno è stata la volta della scuola d'infanzia Santa Maria del Carmine e dell'istituto Piero della Francesca con la direttrice Anna Verticale e la docente Corrada Leone. Ad accogliere gli studenti sono state le guide storiche amatoriali della Pro Loco Nadia Guano ed Elena Mariani che, spiegando loro uno dei luoghi più affascinanti di Melegnano, li hanno guidati alla scoperta della nostra identità culturale ed ambientale. Le classi partecipanti sono tra l'altro diventate amiche del Fai, che fornirà strumenti innovativi per sostenere l'educazione ambientale a scuola. E poi potranno visitare i beni del Fai, organizzare gite nelle proprietà e partecipare ai concorsi annuali. Mi auguro che sempre più studenti visitino il castello: in tal modo, oltre a conoscere il mondo della cultura, manterranno viva l'attenzione sul capolavoro della nostra città. Info a www.faiscuola.it.

Luisa Bellomi - Delegata Fai

Eventi a raffica in via Piave

Le musiche degli zampognari e i mercatini degli hobbysti, i canti natalizi dei bimbi e il banco benefico dell'oratorio. Un paio di settimane fa, sono stati tanti gli eventi promossi dalla caffetteria Zacchetti, dalla salumeria De Nigri, da Invidia parrucchiera e profumeria e dagli amici di via Piave: a partire dal mercatino degli hobbysti, dei collezionisti e dei pittori, a cui si è aggiunto il banco benefico dell'oratorio San Giuseppe, il cui ricavato servirà per sostenere le tante attività oratoriane. Ad allietare il pomeriggio di festa, poi, ci hanno pensato i canti di Natale dei bambini e dei ragazzi del centro scolastico Giovanni Paolo II, il laboratorio "Costruiamo la corona dell'Avvento - Ho un'idea in testa" e lo spettacolo dei Pedra, zampognari di Miradolo Terme. Il tutto completato dalla degustazione di caldarroste, trippa e cotechino per una giornata vissuta all'insegna della compagnia.

La mostra-mercato del libro

In occasione della Giornata internazionale dei diritti del bambino, alla scuola primaria di viale Lazio sono stati esposti più di 800 libri. Presente anche una "sezione ragazzi" e una "sezione prime letture": punto di forza dell'iniziativa è stato l'entusiasmo dei bambini della scuola, che hanno partecipato con motivazione ai vari momenti dedicati alla lettura individuale e all'ascolto di letture "a voce alta". Ancora gli alunni, con lo stimolo delle insegnanti, hanno trasformato l'ambiente della mostra in un coloratissimo e accogliente spazio, dove il posto d'onore è stato riservato alla Pimpa e a Pippi Calzelunghe. La scuola rappresenta il luogo privilegiato per promuovere itinerari capaci di far emergere il piacere della lettura, intesa come capacità di immergersi nei racconti che alimentano l'immaginazione. Gli insegnanti e i bambini ringraziano i genitori che hanno collaborato alla riuscita dell'iniziativa.

I docenti della scuola primaria di viale Lazio

Tutto esaurito per la serata Cai

"Montagne, ghiacciai e clima: dalle Alpi a Parigi 2015". E' stato questo il filo conduttore della tavola rotonda promossa dal Club alpino italiano in tema di ghiacciai, che ha visto la presenza di un folto pubblico. Da sempre, del resto, il Cai è tra le associazioni più radicate di Melegnano. La serata ha visto in particolare gli interventi di Claudio Smiraglia, geologo e glaciologo di fama internazionale, e di Guglielmina Diolaiuti, ricercatrice al Dipartimento di scienze della Terra "Ardito Desio" dell'università di Milano, che fanno parte entrambi del comitato scientifico centrale del Cai.

Alice di nuovo in vetta

Nuovo successo per Alice Giannuzzi del judo club Ken Otani di Melegnano. Domenica a Cremona, al 44esimo trofeo del Torrazzo, Alice si è classificata al primo posto in una categoria non sua, quella cioè a -63 Kg. Nonostante l'infortunio alla spalla che in settimana l'ha tenuta lontana dalle palestre, è arrivata in gara concentrata e consapevole delle proprie possibilità. E anche la sorpresa del cambio di categoria non è stata certo un motivo di distrazione: ecco perché per tutta la gara la sua netta superiorità non è stata mai messa in discussione. "Ringraziamo per l'ottimo risultato anche il fisioterapista Romeo Pellegrini - ha detto quindi il presidente del Ken Otani Stefano Surdo -, che le ha permesso di essere qui oggi".

Gandolfo nell'Olimpo degli sportivi

Nei giorni scorsi Rosario Gandolfo (a destra nella foto) ha ricevuto la Stella di bronzo al merito sportivo del Coni per i 20 anni di dirigenza sportiva, gran parte della quale trascorsa proprio in città. Oltre agli incarichi di coordinatore della consulta sportiva, che ha rappresentato nel comitato Fiera del Perdono, e di coordinatore dei coordinatori delle consulte cittadine, Gandolfo è stato presidente prima della Melegnano nuoto e quindi della Ginnastica Melegnano 75. A lui va dunque il plauso del mondo sportivo locale.

Il teatro la grande passione della giovane di Melegnano

Il talento di Greta

Greta Cappelletti (foto) è sincera e incisiva nel raccontare. È una giovane autrice di teatro che non smette mai di scrivere. Si concentra sul presente, anche se nel prossimo gennaio debutterà al Campo Teatrale di Milano con *Peter Pan guarda sotto le gonne,* sul tema della transessualità.

Nella rosa dei quattro finalisti under 30 al Premio Riccione per il Teatro grazie a *Camera Oscura,* "una rivisitazione della tragedia senecana Fedra" mixata al teatro seicentesco di Racine e a istanze cinematografiche di Antonioni e di Tarantino, ora ottiene il successo con lo spettacolo *Quattro anni fa mia cugina cadde da una sedia*, messo in scena a fine novembre allo Spazio Tertulliano di Milano. "Mi sono trovata seduta a scriverlo, da lì è nata l'idea - racconta -. Pensavo di fare qualcosa di creativo, ma ero seduta, di per sè una condizione passiva. E spesso, infatti, dovremmo attivare tutto il corpo nelle nostre azioni, non solo il cervello. Semplicemente mi sono guardata attorno e ho visto la sedia. Così ho iniziato a lavorarci su".

50 minuti in cui la realtà è dentro la sala. Scenografia minimalista. Tre sedie, tre attrici. Chiara Rossi fonda il sedismo, un fanatismo religioso che pensa di rispondere alle domande dell'esistenza. Stare seduti è sempre meglio che stare in piedi. Perché *essere* è stare

seduti. Nella mediocrità, nei preconcetti, nei pregiudizi. Si gode del pressapochismo, dell'insignificante. Ci si assuefa. Le tre donne si compiacciono "della loro prigionia", dell'inettitudine.

Con risvolti quasi inquietanti (e la filosofia nietzschiana calza a pennello) la drammaturgia della Cappelletti ci fa capire che "è ciò che di più pericoloso esiste nella società. Imbruttisce, assopisce, annichilisce. Il suono gutturale di Chiara Rossi che riecheggia l'abbiamo intorno, a Milano come a Melegnano, come nel mondo, quartieri allargati, ma separati da oceani". Ma a preoccuparla è, a suon di metafora, "l'oceano di vuoto perenne, il disturbo dato dalla noia reciproca, la mancanza di creatività" che spesso danneggia la quotidianità. Rinomina la nativa Melegnano: "E' una città che non amo, perché la creatività è assente - confessa -. Ma la prendo come punto di partenza per rilanciarmi, per tirare fuori qualcosa di creativo".

È una drammaturga per necessità, "perchè la drammaturgia è necessità, non potrebbe essere altrimenti", perché solo così riesce a costruire se stessa.

Francesca Bertuglia

PARAFARMACIA
SAN GIOVANNI
Dr.ssa E. Baraldo - Dr.ssa M. Pierotti S.n.c.
DAL 2008 CORTESIA E PROFESSIONALITÀ AL VOSTRO SERVIZIO
FARMACI DA BANCO - FITOTERAPIA - OMEOPATIA - ANALISI DEL CAPELLO e DELLA PELLE
DIETE PERSONALIZZATE, NOLEGGIO TIRALATTE PROFESSIONALE, HOLTER PRESSORIO
CRESCINA, FILLERINA, BIONIKE, URIAGE, NATURE'S, MUSTELA,
BABYGELLA, CHICCO, MEBBY, MAM, MEDELA, HIPP, MEDEL
parafarmacia.sg@libero.it -via Zuavi, 30 - Tel. 02/98.12.73.31 MELEGNANO

centro ginnastica medica

LABORATORIO DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

- visite specialistiche neuropsichiatriche infantili
- valutazioni neuropsicologiche
- valutazioni psicologiche-cliniche
- valutazioni neuromotorie
- valutazioni della comunicazione
- interventi riabilitativi di logopedia e psicomotricità
- interventi di sostegno psicolgico al bambino e alla famiglia
- autorizzazione ad effettuare attività di prima certificazione diagnostica per disturbi dell'apprendimento valida ai fini scolastici secondo quanto previsto dalla Legge 170/2010

centro ginnastica medica
Vicolo Monastero 2 Melegnano Tel. 029833702
info@centroginnasticamedica.it www.centroginnasticamedica.it
dir. sanitario dott. Tarocchi autorizzazione Ussl n. 57

Don Andrea Tonon si racconta

"Centro d'ascolto tesoro per la città"

Sono le 17.15 di un martedì di novembre, don Andrea mi riceve nel suo studio, puntuale e sorridente. Mi racconta la sua giovinezza; scuole elementari, medie e liceo a Cologno Monzese. Poi il suo grande sogno, sente la chiamata del Signore: diventare sacerdote! Entra in seminario, i primi due anni a Saronno poi a Venegono: inizia il proprio ministero a Bovisio Masciago, dove rimane per nove anni, per approdare poi a Corsico e quindi nel 2014 a Melegnano. E' proprio qui, nella splendida chiesa del Carmine, gioiello architettonico romanico del 1.300 con annessi uffici e asilo, che don Andrea continua il suo cammino spirituale. Racconta del fondamentale impegno dei laici: "Da solo non avrei potuto svolgere il compito cui il buon Dio mi ha destinato - confida -. Penso in particolare al Centro di ascolto Caritas, che da sempre è impegnato a favore delle fasce più deboli della popolazione: sono tanti i volontari (nella foto col don) che, coordinati dalla responsabile Donatella Bricca, dedicano il proprio tempo all'ascolto quotidiano delle storie di ordinaria disperazione". Da qualche anno, poi, ha preso il via la campagna "Adotta una famiglia", che vede giocare un ruolo di primo piano le stesse famiglie del Carmine: sono loro, infatti, che acquistano i prodotti destinati ai soggetti in difficoltà.

"Ringrazio poi le efficientissime volontarie che assicurano un aspetto lindo e ordinato ai vari locali parrocchiali, chi lavora in oratorio o dà una mano alle varie attività costantemente realizzate - conclude il sacerdote -. Per non parlare del coro diretto brillantemente dall'insegnante di musica Giusy Porro, che durante le Messe della domenica regala sensazioni impagabili".

Nilo Iommi

I big del calcio al Predabissi per un convegno

Tavecchio e Sacchi in campo per i giovani

I big del calcio all'ospedale per la salute dei giovani: anche Carlo Tavecchio e Arrigo Sacchi al Predabissi per il passaporto dello sportivo. E' stato questo il filo conduttore del convegno promosso all'ospedale di Vizzolo dall'Azienda ospedaliera di Melegnano guidata dal direttore generale Paolo Grazioli, il cui obiettivo è quello di sottoscrivere un protocollo di intesa per la tutela della salute dei giovani. Si spiega così l'idea del passaporto dello sportivo, il cui compito sarà quello di monitorare lo stato di salute dei ragazzi impegnati a livello dilettantistico. Oltre a quelli cardiologici, sono in particolare previsti esami di carattere ortopedico, riabilitativo e neurologico per un progetto dall'alta valenza sociale, che coinvolge la Regione, i Comuni, l'Azienda ospedaliera e la Federazione italiana gioco calcio. Lo scopo finale è quello di attivare un centro di medicina sportiva, che avrà il compito di integrare la visita di idoneità all'attività agonistica per lo svolgimento della pratica sportiva.

Nasce proprio da qui il convegno di un paio di settimane fa, a cui hanno preso parte il big del calcio. Oltre all'assessore regionale allo sport Antonio Rossi, alla tavola rotonda nell'aula magna del Predabissi hanno preso parte tra gli altri il presidente della Figc Carlo Tavecchio e il mister Arrigo Sacchi (nelle foto di Andrea Canali), in passato allenatore del Milan campione del mondo e commissario tecnico della nazionale finita seconda ai Mondiali del 1994. Al termine del convegno, poi, il popolare giornalista Tiziano Crudeli ha intervistato i protagonisti sui temi di più stretta attualità per una mattinata che ha catapultato Vizzolo al centro del calcio nazionale.

I baby calciatori rossoblù

Lo sport in festa

A novembre la Melegnano calcio è stata invitata al Novarello Day nell'avveniristico centro sportivo "Novarello", il villaggio Azzurro di Granozzo con Monticello nel Novarese. Da ormai diversi anni, infatti, la Melegnano calcio è affiliata al settore giovanile del Novara calcio e al progetto Sestante azzurro: ecco perché in tutte queste stagioni anche il sodalizio rossoblù ha partecipato all'importante giornata di divertimento e sport. E così sabato 21 novembre i baby calciatori delle categorie Piccoli amici 2009/2010 e Pulcini 2007 (nella foto) sono stati protagonisti di ottime prestazioni, che fanno ben sperare per la crescita sportiva del gruppo di giovanissimi.

Ma quella di Novarello è anche un momento di aggregazione e amicizia: abbraccia insomma in toto la filosofia della società guidata dal patron Giorgio Tagliabue, il cui settore giovanile è stato affidato a Roberto Campolunghi. Non a caso durante le partite si è respirata l'aria fresca della passione sportiva, che con la loro semplicità i bambini sanno trasmettere con grande entusiasmo. Ne sono prova gli abbracci e i saluti che, esaltando la purezza dello sport, hanno accompagnato le gare dei baby calciatori, i cui genitori dagli spalti hanno incitato e applaudito con crescente calore. Il tutto completato dal gustoso pranzo nel ristorante del centro sportivo, durante il quale bimbi e genitori hanno avuto modo di rafforzare ancor di più la propria amicizia.

Quella del Novarello day è insomma un'occasione unica per riscoprire i valori veri dello sport improntati ai sentimenti dell'amicizia e della lealtà, che devono sempre più caratterizzare il mondo del calcio.

Massimiliano Curti

vero caffè

CAPSULE CAFFE'

MELEGNANO, VIA ROMA 48

CAPSULE COMPATIBILI PER SISTEMA
A MODO MIO

CAPSULE COMPATIBILI PER SISTEMA *NESCAFE'*
Dolce Gusto

CAPSULE COMPATIBILI PER SISTEMA
NESPRESSO

A META' PREZZO

Ritaglia questo coupon
e consegnalo alla cassa !!
Avrai diritto ad uno
SCONTO immediato
di 1 Euro su qualsiasi acquisto.
(sconti non cumulabili tra loro e con altre offerte)

MELEGNANO (MI)
via ROMA, 48

Seguici su Facebook
VERO CAFFE'

Volkswagen Service Plan.
Il piano di manutenzione
che si prende cura della tua auto
nel modo migliore.

Con Volkswagen Service Plan puoi scegliere tra due tipologie di manutenzione, con sei differenti soluzioni per durata e chilometraggio, a costi certi e bloccati. Per offrire alla tua Volkswagen sempre il trattamento migliore.

Scopri tutti i dettagli su volkswagenservice.it

Riponi F.lli

Melegnano - viale della Repubblica 32/38 - Tel. 02.98232849

Prodotto e promozione acquistabili solo tramite finanziamento. Offerta valida presso i Centri Volkswagen Service su vetture già immatricolate che non abbiano ancora effettuato alcuna manutenzione e con un'età non superiore a 12 o 24 mesi, a seconda della tipologia di programma di manutenzione previsto. Sono escluse dalla promozione vetture intestate a titolari di partita IVA e i modelli performance il cui elenco è rilevabile sul sito volkswagenservice.it/promozioni/promozione_service_plan
Esempio finanziamento a tasso zero ai fini di legge: Volkswagen Service Plan – acquisto di un Piano di Manutenzione da € 496 della durata di 5 anni/km 50.000 su VW high up! 1.0 75CV. Prezzo di listino € 960. Prezzo scontato del 50% € 480. Anticipo € 0 – Spese istruttoria pratica € 0 – imposta di bollo/sostitutiva € 16 – Finanziamento di € 496 – n. 1 rata da € 496 – interessi € 0 – TAN 0% fisso – TAEG 3,28% – Importo totale del credito € 496 – Importo totale dovuto € 512 – Informazioni europee di base/Fogli informativi disponibili presso le aziende della Rete Volkswagen aderenti. Salvo approvazione Volkswagen Financial Services. Offerta valida fino al 31/12/2015.